

SENTIERO DEI MENO MILLE - CAI n. 1000

T/LU 350 Abisso Piero Saragato



www.sentieromenomille.it

L'Abisso Saragato si apre a 1465 m s.l.m. e le prime esplorazioni risalgono alla metà degli anni '60, quando gli speleologi di Firenze con grandissima perspicacia scavalcarono la cresta del M. Tambura e vennero in Carcaraia alla ricerca dei reticoli sotterranei che dovevano alimentare la sorgente del Frigido, sul versante a mare di questa montagna.

Il primo campo di ricerca fu fatto nel 1965, quando ancora non c'era la strada marmifera. Furono individuati numerosi ingressi e tra questi la Buca dell'Imprevisto, poi dedicata a Piero Saragato, un compagno di esplorazioni venuto a mancare in un incidente in montagna. Il fondo fu raggiunto l'anno successivo dopo aver disceso un profondissimo pozzo di oltre 200 m, il Pozzo Firenze. Per quei tempi fu un'impresa epica: si trattava del

pozzo interno più profondo del mondo sceso su sole scale. Oltre il pozzo la grotta chiudevava a -340 m in strettoia. Solo molti anni dopo, nel 1993, una nuova generazione di speleologi fiorentini torna a visitare l'abisso. Con un traverso aereo sul profondissimo Pozzo Firenze questi nuovi esploratori raggiungono i primi due fondi a -945 m e -985 m spalancando le porte al grande sistema sotterraneo della Carcaraia! Sono queste esplorazioni al Saragato che portano alla consapevolezza della presenza di un grandissimo sistema che si estende in tutta la valle. Oggi ne conosciamo una parte modesta, circa 60 km, chissà quanti ce ne sono in realtà ancora da esplorare! Ad oggi al Saragato sono stati raggiunti numerosi fondi, il più profondo dei quali è a -1125 m.



ARIA - Ingresso meteo alto con forte circolazione d'aria.

ACQUA - L'acqua che scorre in questa grotta riemerge in parte alla sorgente di Equi Terme ed in parte alla sorgente del Frigido in località Forno (MS) sul versante a mare del M. Tambura. E' questa un'altra particolarità di questa grotta straordinaria: dividere le sue acque tra due sorgenti molto distanti fra loro.

ESPLORAZIONI, TRACCIAMENTI E SPARTIACQUE SOTTERRANEI

Dal 1994 le esplorazioni esplodono, ma i fronti più avanzati sono così lontani dall'ingresso che richiedono lunghe permanenze in grotta. L'unica soluzione è fare dei campi interni portando dentro materiali e viveri per permanenze anche di una settimana. Oltre tutto in questa grotta notevoli verticali tra cui il P. 340 e P. 225 sono state esplorate in risalita, cosa che richiede molto tempo.

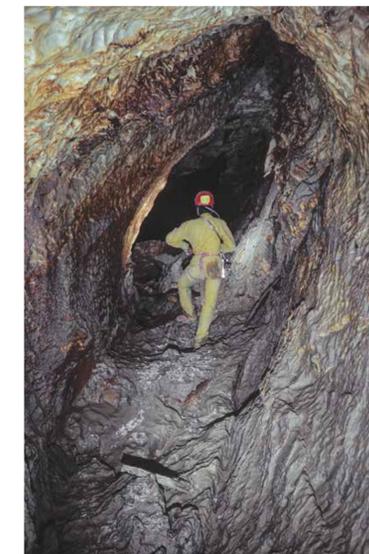
Sono anni di esplorazioni epiche ed esaltanti condotte in collaborazione e più spesso in competizione tra gruppi che, entrando da ingressi diversi, vagavano in realtà all'interno di un unico grande sistema esplorandone porzioni non ancora congiunte. La prima giunzione è avvenuta nel 1998 ed è stata quella tra Saragato e Aria Ghiacciaia; solo nel 2003 il Saragato è stato congiunto anche con il Gigi Squisio. Nel corso degli anni, attraverso gli studi idrogeologici, si è arrivati a scoprire che la Carcaraia recapita l'acqua a due sorgenti (Frigido ed Equi), ubicate in bacini idrogeologici distinti. Da tali studi è emerso che l'Abisso Saragato si trova a cavallo dello spartiacque sotterraneo: le prove di tracciamento al fondo del ramo principale hanno dato esito positivo alla sorgente di Equi Terme mentre quelle al Ramo dei Lord hanno dato esito positivo alla sorgente del Frigido.



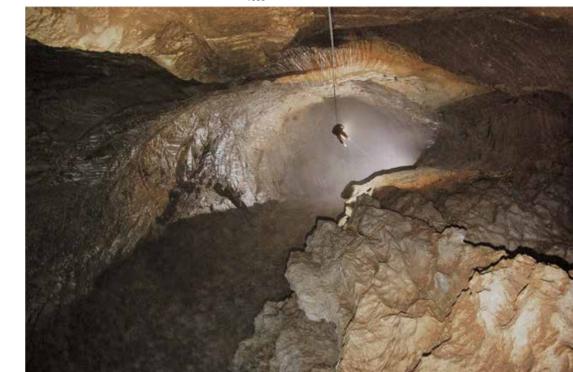
I PRIMI METRI DEL P. 210 - Foto Faverjon M.



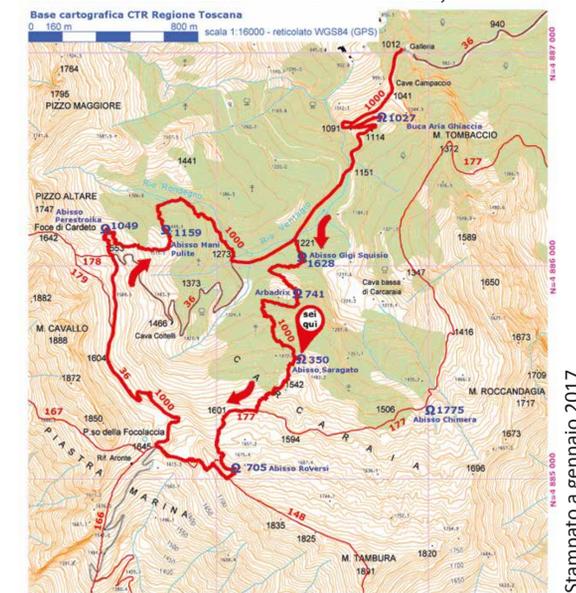
IL TRAVERSO SUL P. 210 CHE NEL 1993 APRÌ LE PORTE ALLE GRANDI ESPLORAZIONI DELLA CARCARAIA - Foto Faverjon M.



GALLERIE FREATICHE POCO SOPRA IL LIVELLO DI FALDA. IN CASO DI COPIOSE PIOGGE SI ALLAGANO COMPLETAMENTE - Foto Archivio GSF-CAI



IL GRANDE VUOTO VERTICALE DEL P. 340m PLEXIGLAS - Foto Faverjon M.



SI RACCOMANDA DI PRESTARE LA MASSIMA ATTENZIONE IN PROSSIMITA' DEGLI INGRESSI E DI MANTENERE OPPORTUNA DISTANZA PER NON RISCHIARE DI CADERE DENTRO. E' ESTREMAMENTE PERICOLOSO AVVENTURARSI IN QUALSIASI GROTTA SENZA LE DOVUTE CONOSCENZE ED ADEGUATO MATERIALE TECNICO.